

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 42

del 29.11.2024

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs 297/2000 – Sig. D.F.A.

L' anno Duemilaventiquattro il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18.10 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 22.11.2024 prot. n. 10663, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE		X
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
10	DIPOLLINA TOMMASO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 09 - Assenti 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco TUDISCA – Ass.re Serruto – Ass.re Scattereggia.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Miceli Mauro-TUDISCA Francesca-Dipollina Tommaso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno . 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione.

Il consigliere DIPOLLINA, chiesta e ottenuta la parola, chiede chiarimenti sul debito e da che cosa deriva.

Il PRESIDENTE precisa che si tratta di un risarcimento danni derivante da un incidente stradale.

Il consigliere DIPOLLINA chiede dove è avvenuto l'incidente.

Il PRESIDENTE precisa che è avvenuto a Castel di Tusa sulla strada statale.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, comunica che gli risulta che la persona in questione transitava per Castel di Tusa e che in prossimità del bar porto marino a causa di acqua presente sulla strada, proveniente dall'abbeveratoio, è caduto. Ha richiesto il risarcimento al Comune e non si è capito perché di fronte a una responsabilità del Comune non si è provveduto, aggravando così il bilancio delle spese legali. Chiede conferma se la notifica della citazione sia giunta al Comune di Tusa mentre era Sindaco Luigi Miceli ed è rimasta presso l'ufficio della Polizia Municipale senza essere trasmessa agli uffici competenti che avrebbero dovuto provvedere. Se è vero che è stato necessario un ulteriore sollecitazione da parte del legale che si è trovato a contrattare con il Segretario comunale. Il Comune di Tusa sebbene sia stato amministrato da avvocati negli ultimi anni ha il record di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Il PRESIDENTE precisa che non è abituale sottoporre al consiglio comunale il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, comunica che vorrebbe votare favorevole alla proposta per un verso e contrario per un altro. Precisa che le persone non dovrebbero essere costrette ad adire le vie legali per ottenere quanto dovuto.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visti l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei conti sulla proposta di variazione di bilancio, giusto verbale n. 14 del 27.11.2024, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 10787;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa dall'oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 - Sig. D.F.A.".

Si allontana il consigliere Serruto e il numero dei presenti scende a 8.

Proposta di deliberazione di C.C. n. 39 del 22/11/2024

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 – Sig. D. F.A.

IL PROPONENTE Azn. M

Premesso che:

- in data 05/03/2018 il sig. D. F. A., rappresentato e difeso dall'avv. Claudio Schicchi, ha depositato, presso il Tribunale di Patti, atto di citazione n. 303/2018, per risarcimento dei danni patrimoniali e non, subiti dallo stesso nell'incidente stradale occorsogli in data 05/09/2017, nel territorio del Comune di Tusa;
- in data 15/03/2024 l'avvocato Schicchi ha notificato la sentenza n. 278/2024 con la quale il Tribunale di Patti ha condannato il Comune di Tusa a risarcire il sig. D. F. A del danno non patrimoniali e della metà delle spese di lite per l'importo complessivo di € 10.171,95;

Dato atto che con nota prot. n. 9820 del 08/11/2024 è stato richiesta all'avv. Claudio Schicchi la disponibilità a ridurre l'ammontare della sorte capitale e delle spese di lite liquidate e di rinunciare all'ammontare degli interessi calcolati nella misura di € 82,57;

Esaminata la nota dell'avvocato Schicchi, assunta al protocollo dell'Ente n. 10533 del 19/11/2024 con la quale, in accoglimento della suddetta richiesta, è stato accordata una riduzione sull'importo da liquidare pari ad € 998,95, da ricondurre alla sorte capitale per € 50,64, agli interessi calcolati nella misura di € 82,57 a parte delle spese di lite liquidate pari ad € 499,74 e all'aconto spese per il CTU di importo pari ad € 366,00, a condizione di ottenere il pagamento entro il 15/12/2024;

Ritenuto di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs 267/2000 nei confronti del Sig. D. F.A, in virtù della sentenza n. 278/2024 emessa dal Tribunale di Patti;

PROPONE

Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi art. 194 lett. a) del D. Lgs n. 267/2000, nei confronti del Sig. D. F.A dell'importo complessivo di € 9.437,00, in esecuzione della sentenza n. 278/2024 emessa dal Tribunale di Patti, come ridotto, giusta comunicazione dell'Avv. Schicchi prot. n. 10533 del 19/11/2024;

Di dare atto che:

- sulla presente proposta occorre acquisire il parere del revisore contabile;
- la somma di € 9.437,00, trova capienza al cod. 01.06-1.10.99.99.999 del bilancio 2024;

Di demandare al Responsabile dell'area Amministrativa l'adozione dei provvedimenti consequenziali derivanti dal presente provvedimento;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L 289/2002.

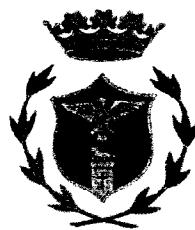

IL PROPONENTE
Azn. M

Parere sulla proposta di riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio**Da** **giovanni.salemi236@pec.commercialisti.it** <giovanni.salemi236@pec.commercialisti.it>**A** **Comuneditusa** <comuneditusa@pec.it>**Data** mercoledì 27 novembre 2024 - 08:49

Si trasmette il parere sulla proposta di deliberazione per il C.C. n. 39
del 22/11/2024.

Saluti.

PARERE_14_RICONOSCIMENTOFB-signed.pdf



Comune di Tusa

Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 27 Novembre 2024

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 39 del 22/11/2024 avente il seguente oggetto: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D. LGS 267/2000 – SIG. D.F.A.".

L'Organo di Revisione

ESAMINATA

la proposta di deliberazione consiliare in oggetto richiamata trasmessa a mezzo pec il giorno 26 Novembre 2024, ai fini dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) p. 6, del Tuel, del parere di competenza;

RICHIAMATI

- ✓ le motivazioni addotte nelle premesse e nel corpo della proposta deliberativa, che qui si intendono integralmente riprodotte;
- ✓ la sentenza n. 278/2024 del Tribunale di Patti che ha condannato l'Ente a risarcire il ricorrente Sig. D.F.A. dei danni patrimoniali e non subiti dallo stesso nell'incidente stradale occorsogli nel territorio del Comune di Tusa in data 05/09/2017;
- ✓ la nota prot. n. 10533 del 19/11/2024 con la quale veniva accolta la richiesta – assunta al prot. n. 9820 del 08/11/2024 - di riduzione dell'importo da liquidare;

DATO ATTO

che la superiore somma ed i susseguenti oneri accessori, a seguito della sentenza *de qua*, è da riconoscere quale debito fuori bilancio ai sensi del dettame di cui all'art. 194, co. 1 lett. a), del TUEL;

CONSIDERATO

- che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla

- norma, ad adottare, con tempestività, i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;
- che il comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato e sentenze immediatamente esecutive, recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

EVIDENZIATO

- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al “sistema di bilancio” un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso, con la funzione di salvaguardare gli equilibri di bilancio (Delibere n. 2/2005 Corte dei Conti per la Regione Sicilia);
- che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le misure ritenute idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti (Corte dei Conti – Sezione di controllo della Regione Lombardia – Delibera n. 401/2012);
- che la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 12/2007/QM sottolinea l'assenza di margine di discrezionalità nel caso di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva di condanna (essendo provvedimento giudiziale caratterizzato dall'imperatività), in quanto con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio si esercita una mera funzione cognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- che la natura della deliberazione in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sezioni di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia – Delibera n. 6/2005);
- che in tale prospettiva, l'art. 194, comma 1, T.U.E.L., rappresenta un'eccezione ai principi riguardanti la necessità del preventivo impegno formale e della copertura finanziaria. Per riportare le ipotesi previste nell'ambito del principio di copertura finanziaria, è dunque richiesta la delibera consiliare/commissariale con la quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti *de quibus* vengono ricondotti a sistema (cfr. *ex multis* Corte dei Conti, sez. contr. Friuli Venezia Giulia, 6/1c/2005), mediante l'adozione dei necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

ATTESO

che attraverso il riconoscimento del debito scaturito dalla sentenza 278/2024 del Tribunale di Patti, il Comune di Tusa si adegua meramente alle statuzioni della sentenza esecutiva, nella

valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 TUEL citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassazione Civile - Sezione I, 16/06/2000, n. 8223);

RITENUTO

dunque, che debba procedersi al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, da sottoporre all'approvazione del Consesso Consiliare, per l'importo complessivo di **€ 9.437,00**;

DATO ATTO

- che è necessario sottoporre all'approvazione dell'Organo Consiliare il riconoscimento di legittimità del debito *de quo*;
- che la somma di € 9.437,00 trova capienza al codice 01.06-1.10.99.99.999 del bilancio 2024;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;
- gli artt. n. 163, 176, 187 comma 3, 193 comma 4 e art. 256, comma 9, del TUEL;
- il punto 5.2 lett. h) dell'allegato A/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio concernente la contabile finanziaria di cui al citato punto (allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011);
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- i pareri favorevoli resi, in data 21/11/2024, dal Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Contabile in ordine alla regolarità contabile;

FATTE SALVE

eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa,

ESPRIME

per quanto di competenza, **parere tecnico favorevole** al riconoscimento del debito in oggetto richiamato;

RAMMENTA

che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti**.

IL REVISORE UNICO

Firmato Salemi Dott. Giovanni

Firmato digitalmente da:
Salemi Giovanni
Firmato il 27/11/2024 08:41
Seriele Certificato: 2942483
Valido dal 14/11/2023 al 14/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 21/11/2014

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 – Sig. D. F.A.

La sottoscritta Dott.ssa Zito Rosalia, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 21.11.2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Zito

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data, 21/11/2014

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio
		9.437,00	01.06-110.9999.999	2014

Data, 26/11/2014

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 05 DIC. 2024
Dalla Residenza Comunale, li 05 DIC. 2024



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R. n. 44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
